

# AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

---

25 novembre 2024

“O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia. A te anela la mia carne, come terra deserta arida senz'acqua”. “Di te ha detto il mio cuore: cercate il suo volto. Il tuo volto io cerco, o Signore. Non nascondermi il tuo volto”. In queste struggenti parole del salmo 62 e del salmo 26 ritroviamo tutto ciò che forma l'assoluto desiderio dell'uomo, che qualifica la fondamentale attesa della vita di ogni uomo. Domandiamo di essere qui e di accoglierci nell'urgenza dell'ineludibile e imperiosa sollecitudine della realtà di queste parole. Mendicando che la nostra vita le possa sinceramente risorprendere vive e presenti. Il cuore è tutto fatto di questo desiderio. Ciascun uomo è fatto con questo cuore che è tutto fatto di questo desiderio. Non è una interpretazione nostra. Non è una nostra fissazione. È un fatto. È un'evidenza. La vita è oggettivamente questa sete, questa fame, questa terra sempre assetata di Colui che il mio cuore mi impone di cercare, di domandare e di anelare incessantemente. Il vero problema di ognuno di noi, fin dal primo mattino, è sempre quello di ripartire realmente da ciò in cui è costitutivamente stabilito il fulcro vitale della vita di un uomo, di risentire sinceramente la presenza e l'urgenza di questa esigenza del cuore. In cui si gioca tutto il rapporto con la verità del nostro umano. “Ecco la generazione che ti cerca, che cerca il tuo volto Dio d'Israele”. Dovrebbero essere queste le parole più immediate, più sentite adeguate a noi, adesso, per affermare la vera definizione della nostra compagnia, del nostro popolo, del nostro cammino, e quindi anche del nostro stare qui. La più esatta è proprio quella della compagnia di coloro che riconoscono il volto di Dio nella storia nella presenza di Gesù, di Colui che solo ha rivelato il volto del Dio di Israele. Di coloro che vivono nella continua domanda della sua presenza perché la vita ne sia radicalmente segnata e trasfigurata. Alla libertà di ciascuno di noi il ritrovarsi sinceramente coincidenti con la verità e l'esperienza reale di queste parole nell'adesione a questa compagnia. Ancora una volta dobbiamo ridircelo chiaramente che qui ci giochiamo proprio tutto. Perché la vita è tutta nel suo cuore tessuto e ordinato al desiderio di vedere Dio, di incontrarlo presente per attaccargli tutta la vita, che gli appartiene come originalità, consistenza e felicità. E la nostra compagnia c'è solo per questo. Il disegno di Dio comunque opera sempre e opera sempre a vantaggio di ciò che ha creato, per la felicità di ciò che ha creato. E si compie inesorabilmente sempre. Ma ecco il dramma: ha bisogno di me, della mia libertà sempre in gioco dalla parte di questo disegno, di questo suo Amore per me, dalla parte del mio cuore che anela assolutamente a questo Amore, perché ne sia radicalmente investito e si compia nella mia vita.

Nicolino Pompei, *Mostraci il Padre e ci basta... Chi ha visto Me ha visto il Padre*

*Invochiamo la compagnia e l'aiuto della Madonna; a lei affidiamo ciascuno di noi, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore.*

#### **I MISTERO DELLA GLORIA**

##### **LA RESURREZIONE DI GESÙ**

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette (*Gv 20, 6-8*).

#### **II MISTERO DELLA GLORIA**

##### **L'ASCENSIONE DI GESÙ AL CIELO**

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: “Signore, è questo il tempo in cui ricostruirai il regno per Israele?”. Ma egli rispose: “Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra” (*At 1,6-8*)

#### **III MISTERO DELLA GLORIA**

##### **LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO**

Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. A quel rumore la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e fuori di sé per la meraviglia (*At 2, 4.6-7a*).

#### **IV MISTERO DELLA GLORIA**

##### **L'ASSUNZIONE IN CIELO DI MARIA**

Allora Maria disse: “L'anima mia magnifica il Signore / e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, / perché ha guardato l'umiltà della sua serva” (*Lc 1,46-47*).

#### **V MISTERO DELLA GLORIA**

##### **MARIA CORONATA REGINA**

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. / Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente / e Santo è il suo nome (*Lc 1, 48*).

# CANTI

---

## **TUI AMORIS IGNEM**

Veni Sancte Spiritus,  
tui amoris ignem accende.  
Veni Sancte Spiritus,  
veni Sancte Spiritus.

## **MAGNIFICAT**

Magnificat, magnificat  
anima mea Dominum!

## **VEDRÒ LA BONTÀ DEL SIGNOR**

*Vedrò la bontà del Signor  
nella terra dei vivi.*

Il Signore è mia luce  
e mia salvezza:  
di chi avrò timore?  
Il Signore è difesa  
della mia vita:  
di chi avrò paura?

*Vedrò la bontà del Signor  
nella terra dei vivi.*

Una cosa al Signore  
domando,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa  
del Signore  
ogni giorno di vita.

*Vedrò la bontà del Signor  
nella terra dei vivi.*

## **AFFIDAMENTO A MARIA**

O Maria, Vergine Immacolata,  
Madre di Gesù e Madre nostra,  
noi veniamo fiduciosi a Te.  
Accogli oggi la nostra umile preghiera  
e il nostro atto di affidamento a Te.  
La preoccupante situazione del mondo  
e l'esperienza che il popolo compie  
della Misericordia divina, o Maria,  
ci spingono ad affidarci a Te  
e ad implorare la tua intercessione  
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.  
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,  
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,  
affidiamo alle tue cure materne  
il nostro Movimento,  
perché sia presenza viva nella Chiesa  
e segno di sicura speranza  
per il peregrinante popolo di Dio.  
Promettiamo di vivere nell'imitazione  
dei tuoi atteggiamenti di fede  
per irradiare pace, fraternità e amore.  
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto  
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,  
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.  
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,  
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male  
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.